



DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (04/06/09) e pubblichiamo:

Il 20 giugno torna la Notte Bianca

Il 20 giugno '09, la Confcommercio, la Pro Loco e la Polisportiva, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale anche quest'anno organizzano la notte bianca. Dopo la festosa invasione delle tantissime persone della prima edizione, si rinnova questo appuntamento unico, per vivere strade e piazze a misura d'uomo, con spettacoli e occasioni di intrattenimento. Musica, balli, mostre e punti enogastronomici invaderanno le strade e le piazze del paese. Dalle ore 16 si darà il via alla manifestazione, con l'happy hour al Monkey's cafe. Per l'occasione sarà chiusa (fino alle ore 20) il tratto finale di via Carbonara che porta in piazza Marconi. Musica, aperitivi e snack tex-mex allietteranno chi vorrà passare il pomeriggio in compagnia. Dalle 20.30 la manifestazione si sposterà tra le vie e le piazze del centro e piazzetta delle risorgive, che per l'occasione saranno chiuse, per dare spazio a tanta musica, balli, intrattenimenti, mostre, e negozi aperti fino alle 02.00. Un ricco programma che offre proposte per tutti i gusti e tutte le età. Dagli spettacoli delle scuole liscio e latino alle animazioni per bambini; dalla dimostrazione cinofila alla mostra-scambio di collezionando; alle promozioni dei commercianti alla sfilata di moda. Le associazioni brendolane saranno presenti per far conoscere le proprie attività. E per i buoni gusti saranno allestiti punti enogastronomici in cui fino a notte fonda si potranno degustare vino, birra, pizza, porchetta, paella e carne alla griglia. E molto altro ancora. Infine per concludere la manife-

stazione, all'Amadeus le musiche del Brasile ci accompagneranno fino all'alba. Per vivere appieno la manifestazione, sarà garantito un collegamento gratuito per avvicinare il centro a piazzetta delle risorgive. Più che mai, quest'anno la notte bianca si conferma un'edizione all'insegna del divertimento e della festa da vivere in totale serenità e allegria.

(Il comitato organizzatore)

DALLA PROLOCO

Gita alla scoperta delle Ville Palladiane

Domenica 28 Giugno 2009 la Pro Loco Brendola organizza la visita alle meravigliose Ville Palladiane in provincia di Treviso Villa Barbaro Maser e Villa Emo. Il programma della giornata sarà il seguente: Ore 8.30: Ritrovo in Piazza Mercato e partenza in pullman, arrivo a Maser(Treviso), visita al museo della carrozza e a Villa Barbaro Maser con guida, ore 12.00 partenza per Castelfranco dove si potrà pranzare liberamente o al ristorante, ore 15.00 breve visita di Castelfranco e partenza per Fanzolo di Vedelago dove si visiterà Villa Emo con guida infine verso le 17.30 partenza per il rientro. Il costo della gita è di 30€ per i soci e di 35€ per i non soci comprendente il Pullman, la Guida e tutti gli ingressi, inoltre per chi volesse c'è la possibilità di pranzare in un ristorante convenzionato a 20 €. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria Pro Loco Brendola Tel\Fax 0444\601098 aperta mercoledì e venerdì ore 15.00 - 17.00 oppure presso Jolly Bar Piazza Mercato, altrimenti visitate il nostro sito internet www.prolocobrendola.it o scriveteci una mail a info@prolocobrendola.it.

(L'Assessore alla Protezione Civile, Barbara Tamiozzo)

DALLA REDAZIONE

Domenica 31 maggio 2009 Primo pomeriggio in paese

Quattro ragazzi del paese si intrufolano nella scuola dell'infanzia di Vo' e sporcano muri e banchi, sparpagliano documenti, sfasciano strumenti musicali, distruggono giocattoli, deturpano pupazzi e bambole, rubano oggetti.

E allora, tra le foschie del disagio e della sorpresa, affiorano alla mente altre cose.

Viene in mente il degrado che circonda il Centro Sociale e la Palestra di Brendola, con le pareti imbrattate da scritte, grondaie ed idranti distrutti, sporcizia sui marciapiedi e sulle scale verso la biblioteca.

Viene in mente la storia dei conigli uccisi un paio d'anni fa nel parco delle scuole medie.

Vengono in mente le ruote delle moto che rovinano il prato del nuovo parco giochi di Vo', appena consegnato alla comunità.

Ma vengono in mente anche i sacchetti di rifiuti gettati nel fosso lungo la Strada del Palù, i dissuasori di velocità divelti dalla carreggiata, le piste ciclabili costellate di bottiglie vuote e cartacce, i danni a panchine, lampioni e altri beni collettivi.

Vengono in mente molte cose, cose di cui spesso non ci si accorge più, per abitudine o per indifferenza, cose che invece, a pensarci bene, proprio non dovrebbero accadere.

E, prima ancora di cercare i responsabili, prima ancora di quantificare i danni, prima ancora di distribuire colpe e punizioni, di schierarsi tra buoni e cattivi, prima di tutto una semplice domanda:

PERCHÉ?

(La Redazione)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Stefano Canaglia,
Vittorio Maran, Mauro Marzari,
Marco Mutta, Paola Peserico,
Paola Zilio

DALLE SCUOLE

Riceviamo (06/06/09) e pubblichiamo:

Scuola dell'Infanzia "Cav. O. Rossi":

Una domenica di vandalismo, danneggiamento e furto

31 maggio 2009: una domenica pomeriggio di fine maggio tiepida e a tratti nuvolosa che evoca ultimi giorni di scuola e voglia di vacanze.

Come trascorrere un pomeriggio diverso dai soliti, un po' più emozionante e fuori dagli schemi? È quello che probabilmente si chiedono i ragazzini di 12/13 anni. Una partita a pallone o con la playstation? Una bicicletta? Il motomondiale alla tv? No, tutto troppo banale e normale!

Ed ecco accendersi una lampadina nella loro testa: c'è la scuola dell'infanzia del paese, è lì davanti che li aspetta... bella, colorata, piena di giochi e balocchi... che ricorda tanto la loro infanzia!

Peccato che questo ritorno all'infanzia non abbia affatto il sapore della nostalgia o del ricordo bensì si trasforma in un'occasione di barbarie e di atti vandalici.

Dove sono finite le aule spaziose e colorate, i tanti giochi acquistati grazie al contributo e al sacrificio delle numerose famiglie, la chitarra del maestro che accompagna gioiosamente svariate attività dei bambini, i bagni ordinati e puliti, i vari materiali didattici usati sempre con una certa parsimonia (perché purtroppo costano e i contributi economici sono troppo pochi per coprire tutte le spese!)?!!

Dov'è finita la scuola "Cav. O. Rossi"?

Gli occhi di chi vi entra dopo la loro visita vedono solo disordine, sporcizia, sudiciume. Finestre e muri sfregiati con colori e bombolette spray... scritte oscene sui muri delle aule... bambole sventrate con l'uso di punteruoli... disordine e caos di giochi sparpagliati a terra e gettati fuori dai loro contenitori... documenti e registri di classe sparsi in giro per il corridoio... bagni intasati... materiali rubati... tavolini, banchi e panchine imbrattati di colla e gesso... pavimenti insudiciati con colori a tempera.

Smarrimento, rabbia, dolore, senso di impotenza e vuoto sono i sentimenti che si alternano in noi che da anni lavoriamo in questa scuola e facciamo del nostro meglio

per rendere accogliente uno spazio fisico e farlo vivere a bambini e genitori che lo frequentano quotidianamente come un ambiente di vita e una parte di loro. Sì, perché la scuola non è soltanto un edificio fatto di muri, essa è l'insieme di chi la vive e la frequenta e la sente propria.

E questa scuola vandalizzata è ben lontana dall'appartenere a quei ragazzini che ben conosciamo. La scuola chiede rispetto... grida a tutta la comunità l'ingiustizia subito. L'accaduto è stato un grave danno economico ma soprattutto morale e sociale che non va taciuto. E l'azione di chi ha profanato un'istituzione e un patrimonio collettivi (perché appartengono ad ogni cittadino responsabile e rispettoso) non va in alcun modo taciuta o sminuita o, peggio ancora, difesa come una "bravata".

(Personale, Insegnanti e Direttore)

DALLE SCUOLE

Riceviamo (31/05/09) e pubblichiamo:

Piedibus a Brendola

Dopo due settimane di rodaggio, si è concluso positivamente il progetto Piedibus organizzato dall'istituto comprensivo di Brendola, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il prezioso aiuto dei genitori accompagnatori. A loro e ai nonni vigili, presenti nei punti di passaggio pedonale, i nostri più vivi ringraziamenti. Per motivi di spazio, riportiamo un limitato campione di brevi commenti da parte di alcuni ragazzini che hanno risposto alla domanda: -Ti è piaciuto andare a scuola a piedi e perché? Sì, perché ho imparato a guardare bene a destra e a sinistra (Chiara) -sì, perché chiacchieravo con le amiche (Alessandra, Emma, Aurora) - sì perché mi sono divertito (Alberto, Alessandro, Lorenzo, Loriania Sofia, Lucrezia) - sì perché è bello camminare con i miei compagni (Jessica, Daniel, Prinka, Monir), - sì, perché si poteva dialogare e scherzare (Laura, Greta, Leonardo, Beatrice) -no perché c'era un bambino che urlava troppo (Alessio) - sì perché mi piace camminare all'aria aperta (Giulio) - no, perché dovevo stare con i bambini più piccoli o più grandi di me e mi annoio (Christian) -sì perché mi sono abituata a camminare di più (Laura) - sì perché una volta tanto posso andare a scuola a piedi e in macchina (Giulia) - sì perché fischiavo con il fischietto - sì perché facevamo il giro del parco giochi - sì perché è bello stare in compagnia - sì perché ho incontrato nuovi amici e ho inquinato meno (Silvia e Anna) - sì, l'esperienza mi è piaciuta, ma non ha cambiato le mie abitudini, perché anche prima dell'attuazione del progetto io andavo a scuola a piedi; secondo il mio parere il piedibus era un po' troppo lento nelle fermate e durante il percorso (Giacomo); - sì perché camminavo felice e arrivavo a scuola con tranquillità (Luca); -sì perché mi è piaciuto stare con gli amici e imparare le regole della strada (Tecla) - sì perché camminavo e parlavo con i miei compagni

(Giuseppe). Da questi commenti sembra che l'esperienza sia piaciuta agli utenti bambini. Ciò significa che ripeteremo l'iniziativa? Se son rose ...fioriranno! Nel frattempo a tutti voi... Buona estate!

(Gli amici del Piedibus)

REPLICHE

Riceviamo (25/05/09) e pubblichiamo:

Pensieri e considerazioni

La vita è fatta di cose belle e, purtroppo, anche di croci che, volenti o nolenti, dobbiamo portare come fardelli pesanti. Una di queste croci è senza dubbio essere costretti a sopportare i "pistolotti" psico-educativi del consigliere M. Dal Monte, che pare non si sappia arrendere all'evidenza di essere stato punito per il suo vezzo di voler sempre zittire il dissenso e di impedire a qualcuno di esprimere la propria voce, quando in disaccordo con la sua. Ma veniamo alle cose serie. Mi sorprende spontanea una riflessione e, come a me, anche a molti altri; per quale motivo misterioso Dal Monte si sente in dovere di difendere l'operato di un impiegato del Centro socio-sanitario quando, mi risulta, questa persona ha passato da tempo la migliore età e quindi, eventualmente, in grado di difendersi da solo, dovesse essercene il bisogno?

In più, perché si permette di delegittimare il Responsabile della gestione del Centro, il dott. Visonà, arrogandosi il diritto di controbattere ad una lettera uscita su "In Paese" di aprile a firma Riccardo Conga, dove si criticava il comportamento di questo impiegato? Al di là del merito, mi chiedo come sia possibile, se non con il dono dell'ubiquità, che Dal Monte sappia in ogni momento quello che questo impiegato faccia durante il suo orario di lavoro. Perché pensare che il dott. Visonà sia poco attento alla gestione dei dipendenti? Forse che questo "scivolone" sia una difesa dell'ennesimo caso di nepotismo del deposto "Imperatore"? Comunque come Assessore di competenza, posso dire che altre segnalazioni come quella del Sig. Conga sono giunte alla mia attenzione e, come si deve fare in situazioni di questo tipo, prima si assumono le informazioni del caso e poi si traggono le conclusioni. Confermo la stima per il dott. Visonà che credo vigili in modo adeguato, sapendo che vengono spesi anche soldi della collettività e quindi sapendo di essere responsabile dell'operato di chi lavora al Centro. Consiglio al Dal Monte di essere più prudente in futuro, così da evitare altre cadute di stile.

P.S. Voglio attestare il mio assoluto appoggio morale al Dott. Alberto Vicentin per aver difeso con toni pacati e professionali il diritto all'informazione; pensare di poter filtrare quello che viene pubblicato è pericoloso, sa di intimidazione e come tale deve far capire quali siano stati in passato i metodi in uso nel governo del paese.

Con affetto per il mio paese.

(Alessandra Stefani, Assessore alla Sanità)

SPONSORIZZAZIONE!

in paese?

Puoi usare questo spazio
per la tua pubblicità!

Per informazioni contattare:

Pro Loco Brendola,
tel/fax 0444/601098
in paese@libero.it

Una nuova palestra a Brendola, e non solo...

Da tempo se ne parla, ancora non si vede, di certo poco se ne conosce, ma su quel poco noi vogliamo dare il nostro contributo. Una palestra agibile per i più svariati sport a Brendola era da tempo auspicata. Certo stiamo parlando della quarta palestra di Brendola e di per se è già un bel record per un paese di circa 7.000 abitanti. È per questo che ci siamo posti una riflessione sulla base delle bozze di progetto (in parte visibili sul nostro blog all'indirizzo progettocivicobrendola.blogspot.com) di cui siamo in possesso. Le riflessioni, che vogliamo condividere con tutti, le facciamo pubblicamente su questo foglio in modo anche la nostra amministrazione possa avere un ulteriore punto di vista in materia. Crediamo, come da sempre ribadito, che una nuova palestra ci voglia in quel di Brendola. Certo ci piacerebbe fosse vista in un contesto più ampio, e non esclusivamente come un nuovo stabile da piazzare in un qualche posto. L'investimento è importante e deve essere fatto bene (come dovrebbero essere sempre spesi bene tutti i "nostri" denari pubblici). Attualmente i soldi per il completo realizzo non ci sono, e il momento di crisi imporrebbe un'attenta riflessione anche sotto questo aspetto. Le promesse di posa della prima pietra entro il mese di Maggio sono di già state illusorie; qualche mese in più, ma con la certezza di realizzare un'opera veramente importante per la comunità, non crediamo sarebbe vista male, anzi, sarebbe un bel segno di sobrietà visto i momenti che corrono. Ci sembra poi che il progetto un primo ridimensionamento l'abbia già subito, perché allora non rivederlo per un'ultima volta tutti assieme? Veniamo però alle proposte. Il nuovo palazzo dello sport è previsto sia realizzato dietro la palestra attualmente vicina al centro sociale. Crediamo che questa scelta sia stata esclusivamente dettata dal terreno che vi si trova libero da qualsiasi ingombro. La riflessione che noi vogliamo portare, visto che il progetto nel complesso guarda poi ad un più ampio intervento di tutta l'area sportiva, è la seguente: e se il nuovo palazzo dello sport fosse posto nell'area dove stanno

attualmente i campi da tennis di cui è già previsto lo spostamento? Gli spazi ci sono e noi crediamo che questa ubicazione darebbe i seguenti vantaggi: la possibilità di convertire l'attuale palestra delle scuole medie per altri utilizzi come biblioteca o nuove aule. In particolare se la biblioteca fosse collocata sulla vecchia palestra troverebbe gli auspicati più ampi spazi, e probabilmente non si dovrebbe intervenire per costruire l'ultimo stralcio del centro sociale in quanto nell'attuale stabile sarebbero liberati spazi fruibili. Il risparmio immediato sarebbe di circa 700.000 euro (questa è la cifra prevista per il realizzo dell'ultima parte del centro) e visti i soldi sarebbe almeno da valutare. Un posizionamento più vicino alle scuole porterebbe anche ad usufruire della palestra per più ore al giorno con un deciso ammortizzamento dei costi di gestione (finora mai comunicati). La vicinanza del nuovo stabile alla scuola media permetterebbe di sfruttare al meglio un eventuale ed auspicato impianto per le energie rinnovabili, che speriamo sarà di servizio della nuova palestra, e potrebbe servire anche l'attuale scuola media se un giorno si volesse integrarla con tale tipo di impianti. Non da ultimo l'impatto ambientale sarebbe più modesto (il nuovo stabile è almeno un quarto più alto del centro sociale è arriverebbe a pochi metri dal viale alberato che porta alla storica fattoria: imponente; ma dove sono finiti gli strenui difensori del territorio?) e sul terreno che rimarrebbe libero potrebbero senza problemi trovare immediatamente posto i campi da tennis e di seguito tutte quelle strutture sportive di cui Brendola ha bisogno.

Ecco, crediamo senza alcuna pretesa che quelle appena citate siano considerazioni logiche, almeno sulla base delle informazioni di cui siamo fino ad ora in possesso. Queste considerazioni sono state anche protocollate in modo possano essere prese in visione dall'amministrazione. Difatti, benché ci fossero state varie promesse sulla condivisione del progetto, mai mantenute, gli ultimi atti di merito sono stati fatti avanzare di giunta, per poi sentirci dire durante l'ultimo consiglio che non siamo propositivi e che praticamente nulle sono state le proposte avanzate fin qui in materia generale. Ora sono a protocollo (come altre proposte). Speriamo che Sindaco, assessori e i consiglieri che si stanno spendendo per la causa abbiano almeno la cortesia di leggerle. Se poi volessero anche approfondirle... nulla di meglio. Visto che si parla di impianti sportivi volevamo anche fare una nota a quanto detto dal Vice Sindaco nel merito della futura pista di atletica durante l'ultimo consiglio comunale. L'appunto riguarda questo: ad una domanda legittima rivolta dal consigliere Dal Monte all'assessore al bilancio su come sarebbero stati impegnati alcuni soldi, ha risposto per l'appunto il vice sindaco Meneghello (in maggioranza funziona così...) spiegando che 80.000 euro sarebbero

stati impegnati per il realizzo della pista di atletica perché caldamente richiesta dal personale didattico degli istituti scolastici. Dai disegni che gentilmente ci sono stati forniti noi purtroppo non vediamo alcuna pista di atletica (per pista si intende un anello in sintetico o terra battuta che corre attorno ad un riquadro che normalmente è un campo da calcio), ma vediamo solamente un rettilineo per fare la corsa veloce ed alcune piattaforme per eseguire altri sport come il salto o il lancio del peso. Crediamo che una pista di atletica completa sarebbe auspicabile per i ragazzi e tutte quelle persone che, soprattutto in inverno, vorrebbero correre in sicurezza (spesso gli scolari durante l'ora di ginnastica sono costretti a correre attorno alla recinzione esterna). Una pista "normale" come quella da noi auspicata purtroppo comporterebbe ad una rivisitazione abbastanza imponente degli attuali impianti. Non ultimo, se non consideriamo il campo di allenamento per il calcio, il realizzo degli ultimi spogliatoi ha di fatto intralciato il naturale svolgimento della pista. Erano stati più lungimiranti qualche decennio fa. Quindi piuttosto di realizzare un moncone di pista non servibile a nessuno sarebbe più logico tornare a restituire alle associazioni che fanno sociale (a cui in questo particolare momento economico dovrebbe andare maggiormente la nostra attenzione visto il servizio che danno alla comunità) quella parte di soldi che è stato loro deciso di togliere. Un giorno e con meno soldi per il realizzo, visto l'attuale stato delle cose, sarebbe sufficiente livellare e stabilizzare quella parte di terreno che sta attorno al campo da calcio, soluzione decisamente meno dispendiosa è più consona allo stato attuale degli impianti.

Che dire, le nostre proposte in merito ci sembra le abbiamo fatte. Se l'amministrazione, o qualche altro, volessero approfondire gli argomenti diamo come sempre la nostra piena disponibilità in merito.

(Progetto Civico per Brendola progettocivicobrendola.blogspot.com)



JEL
SERRAMENTI
di Bertocco Lori

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC
PORTE E PORTONCINI
RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola
Tel. 0444 400169
info@jelserramenti.com
www.jelserramenti.com



BRENDOLA

**DONARE NON COSTA
SALVARE LA VITA NON
HA PREZZO.**

**FATTI DONATORE DI
SANGUE!!!**



Info tel 338 8718822

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (05/06/09) e pubblichiamo:

Corsi di formazione da ottobre prossimo

L'Associazione Laboratorio Brendola comunica che nel prossimo mese di Ottobre riprenderanno i corsi della Scuola di Formazione Permanente, avviata lo scorso anno in collaborazione con la Cooperativa sociale '81 Assistenza e con la Biblioteca Comunale.

Con successivo avviso saranno comunicati gli orari e le sedi; le lezioni si svolgeranno il venerdì con cadenza quindicinale.

(Ass.ne Laboratorio Brendola)

DAI GRUPPI POLITICI

Riceviamo (05/06/09) e pubblichiamo:

Lettera aperta al Sindaco

Egregio Sig.Sindaco, le inviamo questa lettera pubblica con il rispetto che dobbiamo a lei come persona e all'istituzione che rappresenta. Il rispetto ed il riconoscimento reciproco sono condizioni alle quali, nel condurre una disputa politica, si possono dire anche cose aspre e sgradevoli senza mai il dubbio che queste investano la persona anziché le idee o il merito che questa esprime nella sua funzione. Ci lasci dire subito che nella seduta del Consiglio Comunale del 22/05 da parte sua e di alcuni suoi Assessori di rispetto per il consigliere Massignani, per il suo gruppo di lavoro e per i 708 Cittadini che lo hanno votato ce n'è stato ben poco. Sulla "questione Mastrotto" si discutevano 2 mozioni. Massignani ha illustrato quella proposta dalle minoranze in modo sobrio, pacato, ragionevole. L'Assessore Tamiozzo, anziché fare lo stesso per quella da voi proposta ad inveire contro Progetto Civico per Brendola, reo di aver "osato" diffondere un volantino nel quale spiegava ai Cittadini il suo punto di vista. In questa sede, a mente fredda, con pacatezza, vogliamo esprimerle delle considerazioni generali e sul merito. È convinzione generale che la democrazia sia applicata compiutamente se le parti esercitano con autonomia e libertà il proprio ruolo: la maggioranza governa, l'opposizione verifica, controlla, chiede, interroga, se è il caso denuncia. È evidente che sulla "questione Mastrotto" abbiamo delle idee diverse. È inoltre del tutto naturale che essendo la cosa oramai arrivata al suo epilogo le parti usino tutti mezzi a disposizione per orientare le opinioni dei Cittadini. Lei e la sua maggioranza però non potete pensare che se per una volta su un argomento delicato una minoranza eserciti con la forma del volantino informativo una pressione più forte del solito la risposta debba essere anziché una "buona politica" l'aggressione verbale e l'intimidazione. In questo primo anno della sua amministrazione Progetto Civico ha mantenuto fede a quanto promesso, mettendo in atto una opposizione assoluta-

mente costruttiva, mai gridata, mai strumentale. Non potete però pretendere che non appena si pone una questione così sensibile chi la pensa diversamente da voi debba stare zitto. La cosa che ha colpito noi, i presenti e, ci creda, anche alcuni consiglieri di maggioranza (a proposito la invitiamo a farsi prestare il video girato da un cittadino durante il consiglio... e speriamo avesse anche l'autorizzazione a noi mai concessa), è stata la cattiveria e l'intolleranza con cui lei ed alcuni consiglieri hanno inveito contro Massignani. Ci ha colpito la vostra "necessità" di attaccarci in Consiglio sul volantino anziché dedicare le energie a spiegare ai molti Cittadini presenti la bontà delle vostre proposte. Noi pensiamo che questa vostra reazione nasca dalla debolezza della vostra proposta sul progetto Mastrotto. Vogliamo andare al merito? L'accusa che ci avete rivolto è di avervi dato dei "bugiardi". Certo nel volantino abbiamo detto più volte che avete mentito. Essendo in ambito politico ovviamente si dice ad una parte che "ha mentito" quando non c'è corrispondenza fra ciò che questa ha detto o promesso e quanto poi messo in atto. Non dovrebbe essere necessario spiegarle che nel volantino non c'era alcuna denigrazione delle vostre persone dal punto di vista etico e morale. Abbiamo solo riportato in modo chiaro "i fatti", nessuno dei quali è stato da voi smentito in Consiglio Comunale. Avete detto che fino agli inizi di quest'anno non sapevate nulla quando è da luglio che il privato ha presentato il progetto inviato per conoscenza al Comune. Avete detto che eravate contrari al progetto quando avete presentato una Mozione che, a differenza della nostra, prevede che si possa concedere nel sito attuale l'ordinaria. Tramite l'Assessore Tamiozzo avete intavolato una trattativa con una famiglia prefigurando un accordo con la Provincia che non c'è e che nessuno in Provincia garantisce; se fosse come dite voi lo avreste portato in Consiglio Comunale per discuterlo, nessuno ha visto niente. Ci avete personalmente assicurato che l'unica via d'uscita passava attraverso il rifiuto a dare la concessione in regime ordinario, a distanza di mesi di fatto è quello che volete ottenere con la Mozione che avete presentato. Dunque dov'è che siamo stati offensivi e millantatori? Quando abbiamo scritto che lei è più uno "speaker" che non il "Sindaco"? Su una questione così delicata, dopo mesi di discussione all'interno della maggioranza (ma non eravate concordi nel dire di no?) arrivati al dunque il Sindaco dovrebbe prendere in mano il timone e dare la rotta definitiva, chiudendo illazioni e dubbi. Prendiamo atto che in Consiglio per la prima volta l'abbiamo sentita dire che si prende sulle sue spalle tutta la responsabilità della situazione e delle scelte da fare. Anziché insultarci dovrebbe ringraziarci per averla spronata ad arrivare a questo. Anche se continuiamo a non essere d'accordo sulle decisioni prese.

Noi vediamo purtroppo il solo bicchiere mezzo vuoto della situazione, voi vedete quello mezzo pieno. Il tempo ci dirà chi aveva la visione più giusta. L'Assessore Beltrame ci ha infine accusati di "terrorismo". Questo fa veramente sorridere se pensiamo che fino a 14 mesi fa Beltrame faceva parte di quel gruppo di minoranza che per anni ha attaccato con ogni mezzo l'allora maggioranza. Di fronte a certe scariche di fango e veleno, arrivate in alcuni casi ben oltre ogni limite tollerabile, il nostro volantino fa quasi tenerezza. Chi fa del "terrorismo" in politica usa una posizione di forza per ottenere in modo strumentale qualcosa di diverso. Ci conforta pertanto pensare che l'averci accusati di essere dei "terroristi" significa riconoscere una vostra difficoltà ad essere credibili sull'argomento e ricorrere a questo termine in quanto incapaci di sostenere in modo più convincente le vostre ragioni. Ciò non toglie che ci aspettiamo al prossimo Consiglio Comunale le pubbliche scuse dell'Assessore Beltrame. Egregio Signor Sindaco, la serata del 22 maggio è stata una brutta pagina per lei e per la sua maggioranza. Vi siete accaniti con un Consigliere colpevole di aver sollevato legittimi dubbi e sospetti, condivisi peraltro dai Cittadini interessati che non hanno creduto a una virgola alle rassicurazioni dell'Assessore Tamiozzo di essere dalla loro parte. Piacere hanno fatto le sue scuse (solamente sue purtroppo) rivolte alla fine all'assemblea in merito all'infelice parolaccia pronunciata da lei durante il consiglio. Con le scuse dell'Assessore Beltrame noi consideriamo chiuso il capitolo. Per il futuro Sig.Sindaco la invitiamo a non avere paura di Progetto Civico per Brendola, un eventuale solo voto contrario non vi toglie sicuramente il sonno. Anzi rilanciamo la nostra piena disponibilità a collaborare in modo serio con lei e la sua maggioranza per affrontare insieme i problemi di Brendola. A una sola condizione. Che torni il rispetto per chi la pensa a volte in modo diverso da voi e che questo possa essere una ricchezza e non una minaccia dalla quale difendervi nel modo triste che ci avete mostrato. In Consiglio è stato anche detto a Massignani che si vede che il volantino non è farina del suo sacco ma che c'è qualcun altro dietro. Le dobbiamo con piacere dare ragione. Oltre al gruppo di lavoro che sostiene Massignani ci sono molte decine di persone che con entusiasmo e passione collaborano con Progetto Civico, esprimendo opinioni, dettando spunti ed idee, manifestando contrarietà o sostegno. Invitiamo pertanto anche lei ad aggregarsi alla lista di mail con cui normalmente teniamo informate tutte queste persone in paese; capirebbe forse meglio da dove nascono le idee, i contenuti e le proposte.

(Progetto Civico per Brendola)

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Marc Levy, *Quello che non ci siamo detti*, Rizzoli; Meg Cabot, *Danze dall'inferno*, Fazi; Jeffery Deaver, *I corpi lasciati indietro*, Rizzoli; Bernhard Schlink, *A voce alta*, Garzanti; Yukio Mishima, *La voce delle onde*, Feltrinelli; Ascanio Celestini, *Lotta di classe*, Einaudi; Charlotte Link, *L'ultima traccia*, Corbaccio; Cinzia Tani, *Lo stupore del mondo*, Mondadori; Magda Szabò, *L'altra Eszter*, Einaudi; Lisa Kleypas, *L'amante di Lady Sophia*, Mondadori; Diego Cugia, *24 nero*, Mondadori; Josephine Cox, *Cantando per te*, Mondadori; David Sedars, *Quando siete inghiottiti dalle fiamme*, Mondadori; Clive Cussler, *I predatori*, Longanesi; Sélim Nas-sib, *Ti ho amata per la tua voce*, E/o; Paul Desalmand, *Prendimi con te*, Piemme; Stefania Bertola, *La soavissima discordia dell'amore*, Salani; Letizia Muratori, *Il giorno dell'indipendenza*, Adelphi; Lisa Jane Smith, *Il diario del Vampiro - La Messa Nera*, N. Compton; Natsuo Kirino, *Real World*, Neri Pozza; Giorgio Faletti, *Io sono Dio*, Baldini Castaldi; Nick Hornby, *Shakespeare scriveva per soldi: diario di un lettore*, Guanda; Rosetta Loy, *La prima mano*, Rizzoli; Nina Berberova, *Il capo delle tempeste*, Guanda; Bernard Cornwell, *Il filo della spada*, Longanesi; Joyce C. Oates, *Sorella, mio unico amore*, Mondadori.

Modifica orario di apertura

Si comunica che a partire dal 3 giugno 2009, la biblioteca osserverà, in via sperimentale, il seguente orario di apertura: da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** dalle **14.30** alle **19.00**, **SABATO** dalle **9.30** alle **12.30**

Nuovo Servizio Sms

È ora attivo un servizio di comunicazione via sms, grazie al quale gli utenti della biblioteca potranno essere avvisati dell'arrivo dei testi prenotati tramite un messaggio sul proprio telefono cellulare. Per informazioni rivolgersi in biblioteca.

(Samantha Santoliquido)

SPORT BRENDOLANO

Riceviamo (03/06/09) e pubblichiamo:

Festeggiamenti in programma per Fabio Baldato il 6 settembre 2009

È domenica 6 settembre 2009 la data prevista per i festeggiamenti in onore del nostro campione del ciclismo Fabio Baldato. La festa si terrà nel centro polifunzionale di Brendola, dove sarà allestito un capannone che ne permetterà lo svolgimento anche in caso di pioggia. All'interno della palestra sarà allestita una mostra di articoli e fotografie, che ci faranno ripercorrere la lunga carriera di Fabio. Alle ore 15:00 vi aspetteremo numerosi e rigorosamente in bici presso la piattaforma, per accompagnare Fabio nell'"ultimo giro", insieme ad altri campioni del ciclismo, per le vie del paese. Al rientro, come celebrazione dell'addio alle corse, Fabio appenderà la bici al chiodo. La sera sarà organizzata una cena aperta a tutti; in ogni caso, per motivi organizzativi, sarà necessaria la prenotazione (luoghi di prenotazione e quota verranno comunicati successivamente).

(Baldato Fans Club e G.S. Brendola Bike)

REPLICHE

Riceviamo (11/05/09) e pubblichiamo:

A proposito di

"L'abbaglio di Franceschini"

Ho letto l'articolo apparso su queste pagine nel mese di Maggio a firma del sig. Ghiotto che, con una analisi ragionieristica della politica metteva in discussione l'attuale linea politica nazionale del PD. Io non credo che la politica sia questo, io credo che la politica sia prima di tutto progettualità, e non si progetta sulla base dei sondaggi, si progetta sulla base dei bisogni della gente, si progetta dando risposte concrete ai problemi delle persone, si progetta facendo proposte concrete per uscire dalla crisi economica, si progetta avendo una visione chiara del modello di società

che vogliamo, questo è quello che sta facendo il Pd, questo è il motivo per cui Franceschini ha fermato, e io credo invertito la perdita di consensi del partito, non certo come dice il sig. Ghiotto per lo spostamento del "baricentro del partito a sinistra". Il partito Democratico è nato proprio per superare queste vecchie catalogazioni che costringevano milioni di italiani a vivere come separati sotto lo stesso tetto, con buona pace dei vecchi nostalgici della politica ideologica il PD ha fatto saltare tutti i vecchi schemi e Ds e Margherita non esistono più. Il sig. Ghiotto mi scuserà se interpreto le sue righe come un risentimento verso un'operazione che, a suo dire, ha scontentato i cattolici moderati dell'ex margherita a favore di una Sinistra Socialdemocratica, questo risentimento, a mio parere, gli ha impedito di rendersi conto che la sua è un'analisi fuori dalla realtà, fuori dalla realtà perché parte da presupposti completamente sbagliati. Il primo di questi presupposti è qualcosa di molto più forte del peccato originale descritto da Ghiotto ed è il peccato di presunzione che lega tutti quelli che pensano di essere i depositari della verità assoluta, quelli che pensano che i moderati cattolici fossero solo nella margherita e tutti gli estremisti nei Ds tutti quelli che pensano che socialdemocrazia sia sinonimo di estrema sinistra, tutti quelli che non capiscono che si può essere progressisti, riformisti e democratici senza essere estremisti, tutti quelli che ingenuamente pensano che moderatismo sia la parola vincente in politica, e soprattutto tutti quelli che volutamente parlano di moderatismo e in realtà intendono conservatorismo. Il secondo presupposto completamente sbagliato è quello di pensare che alla gente interessi qualcosa di questi sofismi sullo spostamento del baricentro del partito e sulle diatribe interne dei dirigenti per salvarsi il posto. Questo è un errore comune che commettono tutti quelli che non conoscono il vero PD, quello dei

cercoli, quello dei militanti veri, quello dei tanti giovani che sono la forza e il futuro del partito, quello in cui si parla di ambiente, di sicurezza, di sociale e di problemi quotidiani, quello in cui non si capiscono gli atteggiamenti dei dirigenti sul posizionamento del partito a livello europeo. Tutta questa perplessità sul collocamento europeo non la capiscono gli elettori comuni e non la capisco io che seguo le vicende politiche da molti anni, in Europa come in Italia esistono due grandi famiglie politiche il PPE che raccoglie i partiti del centrodestra e il PSE che raccoglie quelli di centrosinistra. A questo punto la collocazione del PD sembrerebbe scontata, se non fosse per l'incomprensibile resistenza di alcuni nostri dirigenti, e io dico "cosa fa paura a questi dirigenti? Il nome Partito Socialista Europeo?" Non credo, il lessico e un qualcosa di facilmente superabile, credo invece sia la nostalgia per un PPE che è diventato un'altra cosa rispetto a quello a cui appartenevano i vecchi democristiani, la nostalgia per un PPE da cui i margheritini sono stati brutalmente espulsi da Berlusconi per far posto a Fini, la nostalgia per un partito in cui "vorrebbero ma non possono". E allora, a tutti questi nostalgici che di riformista hanno solo l'antiberlusconismo io dico andate, Casini vi aspetta e se avete pazienza potrete sperare che l'imperatore vi accolga nel nuovo Popolo senza libertà, nel Partito Democratico non ci deve essere spazio per questi nostalgici. Il Partito Democratico ha una sua progettualità e cresce solo se da vita a questa progettualità, se dà concretezza alle sue idee, se si dimostra alternativa vera al centrodestra, un'alternativa di idee e di progetti, non di voti raggranellati cercando alleanze con chi oggi è di qua e ieri era di là, se il PD saprà mantenere queste promesse, questa coerenza all'ora arriveranno anche i voti.

(Gerardo Muraro, tesserato PD)

Diritti e doveri dei coniugi



Periodicamente, la nostra comunità si stringe a festa nei confronti di persone che si uniscono in matrimonio. Giornate festose, di allegria, largamente annunciate con manifesti e scritte goliardiche.

È il caso di ricordare anche che l'unione in matrimonio comporta specifici diritti e doveri sanciti dal Codice Civile. In dettaglio:

Art. 143 Diritti e doveri reciproci dei coniugi - Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione (Cod. Pen. 570). Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

Art. 144 Indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia - I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa (43, Costit. 29). A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.

Art. 147 Doveri verso i figli - Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli (316, Costit. 30).

(La redazione)

DALLA POLISPORTIVA

Una Brendolana "mondiale"

La Asd Polisportiva di Brendola è onorata di far sapere a tutta la cittadinanza che una nostra compaesana, Zantedeschi Cristina, è stata convocata per i prossimi mondiali di atletica leggera - specialità 100 km su strada.

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese**

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **300** "abbonati"!

Comunicato stampa IUTA, 23 maggio 2009
La Federazione Italiana di Atletica Leggera, su proposta del Coordinatore tecnico federale di Ultramaratona, ha provveduto ad iscrivere la rappresentativa nazionale italiana che parteciperà all'importante evento internazionale in oggetto, patrocinato dalla IAAF, che avrà luogo in Belgio a Torhout il prossimo 19 giugno 2009.

Il Campionato del Mondo ed Europeo 2009 della 100 km su strada, ospitato dalla Notte delle Fiandre (The night of Flanders), partirà alle ore 20 ed assegnerà i titoli individuali maschili e femminile e quelli a squadre, con due classifiche separate, una maschile ed una femminile.

Al Campionato del mondo individuale la Federazione ha iscritto le seguenti 9 atlete: Rappresentativa femminile (in ordine alfabetico): Carlin Monica, Cavalli Giovanna, Di Vito Lorena, Fossati Maria Ilaria, Gizzi Noemy, Simgis Elena, Vilella Maria Grazia, **Zantedeschi Cristina**, Zecchino Luisa.

(Il Presidente, Giulio Cicolin)

MANIFESTAZIONI

Concerto del 4 luglio 2009

Sabato 4 luglio ore 20.30 presso il centro polifunzionale di Brendola il gruppo "All Hallow Catholic School" composto da 60 ragazzi inglesi si esibiranno in concerto.

Siete tutti invitati a partecipare.

DALL'AMMINISTRAZIONE

Riceviamo (05/06/09) e pubblichiamo:

Campagna di prevenzione

Si informano i Sigg. Cittadini di Brendola di età compresa fra i 50 /69 anni che dal 22 giugno al 9 luglio si svolgerà la campagna di screening per il cancro del colon; presso il Centro Medico di via P. Sarpi troverete un'infermiera della ULSS 5 a disposizione per la consegna e il ritiro del kit per il test del sangue occulto. Il test è gratuito per il cittadino e le spese per questa campagna vengono sostenute dall'Amministrazione che ha stanziato circa 6.000,00 euro per garantire alla cittadinanza di fare prevenzione.

(Alessandra Stefani,
Assessore alla Sanità)

DALLE ASSOCIAZIONI
SPORTIVE

Riceviamo (05/06/09) e pubblichiamo:

19° torneo di Madonna
dei Prati

Anche quest'anno ritorna il tradizionale, ma sempre più sentito torneo di Madonna dei Prati. Le squadre che quest'anno partecipano sono: La Vigna-Impianti Elettrici Dovigo Renzo; Autotrasporti Brunello-Ghi.Wal; Welfa Bar; Filmcutter; Marin Gomme-Opel Dovigo; Panificio Caste-

gnaro-Dani. Le partite si terranno ogni martedì, Giovedì e Venerdì alle ore 19.45 presso il campo da calcio a Madonna dei Prati a partire dal 9 Giugno, con le due semifinali in programma il 13 luglio dalle ore 19.30 e la finale il 19 luglio alle ore 18.00.

Nel dettaglio:

Data	Partita
09/06	Autotrasporti Brunello-Ghi.Wal La Vigna-Im.El.Dovigo Renzo
11/06	Panificio Castegnaro-Dani Welfa Bar
12/06	Filmcutter Marin Gomme-Opel Dovigo
16/06	La Vigna-Im.El.Dovigo Renzo Welfa Bar
18/06	Autotrasporti Brunello-Ghi.Wal Panificio Castegnaro-Dani
19/06	La Vigna-Im.El.Dovigo Renzo Marin Gomme-Opel Dovigo
23/06	Panificio Castegnaro-Dani Filmcutter
25/06	Autotrasporti Brunello-Ghi.Wal Welfa Bar
26/06	La Vigna-Im.El.Dovigo Renzo Panificio Castegnaro-Dani
30/06	Welfa Bar Marin Gomme-Opel Dovigo
02/07	Autotrasporti Brunello-Ghi.Wal Filmcutter
03/07	Panificio Castegnaro-Dani Marin Gomme-Opel Dovigo
07/07	La Vigna-Im.El.Dovigo Renzo Filmcutter
09/07	Autotrasporti Brunello-Ghi.Wal Marin Gomme-Opel Dovigo
10/07	Welfa Bar Filmcutter

Vi aspettiamo numerosi e carichi di euforia come dimostrato negli ultimi anni...

(Il comitato organizzatore)

LA NOTTE BIANCA BRENDOLA
Info: chegusto@polisportivabrendola.it

Tornel sportivi
Collezionando
Musica
Negozzi aperti
Eno-degustazioni
Esposizioni
Mostre
Spettacoli
Esibizioni

20 GIUGNO 2009

CONFERMATA LICENZA
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1963